



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185 - ROMA - ☎ 06-77201726 ☎ 06-77201728 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n. 62 del 08.05.2009

MESSA A PUNTO DA CGIL-CISL-UIL-UNSA-FLP E GIÀ INVIATA ALL'ATTENZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

PROPOSTA UNITARIA PER IL FUA 2009

I colleghi conoscono gli attuali sviluppi della trattativa nazionale per la definizione dell'ipotesi di accordo per la distribuzione del FUS 2009: ci sono già state ben tre riunioni (si vedano a tal proposito i Notiziari n. 44 del 31.03, n. 51 del 16.04 e n. 57 del 28.04.), ma l'accordo purtroppo è ancora lontano!

Molto distanti, infatti, sono ancora le posizioni delle Parti: l'Amministrazione vorrebbe procedere per la sua strada, le OO.SS. hanno invece una idea un po' diversa. I punti di maggiore controversia riguardano in particolare le Posizioni Organizzative (PP.OO.) e la distribuzione del Fondo di Sede (FUS).

Per le PP.OO., l'Amministrazione propone un accordo sostanzialmente fotocopia rispetto a quello dell'anno 2008, mentre le OO.SS., anche in relazione agli impegni contenuti proprio nell'accordo FUA 2008, spingono fortemente per rivederne l'assetto e per definire una nuova disciplina, che faccia anche riferimento ai criteri di selettività e premialità di cui al DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio) che dovrebbe vedere la luce entro luglio p.v.. E per far questo, è di tutta evidenza che occorre rinviare ad una prossima e specifica sessione negoziale la trattativa per le PP.OO. 2009, che, per noi, dovranno essere finanziate con altre somme rispetto a quelle che fanno capo alle somme certe del FUA.

In merito al FUS, l'Amministrazione vorrebbe introdurre sin da subito, e per tutto l'ammontare del FUS, i criteri per la misurazione della qualità dei servizi e dell'apporto individuale (meritocrazia, selettività e premialità) da affidare da subito nelle mani del Dirigente; il Sindacato, invece, ha espresso una posizione diversa, e peraltro perfettamente coerente, da una parte con le tempistiche previste dall'art. 23 del CCNL 2006-2009 e, dall'altra, con le intese precedenti - si legga a tal proposito il nostro Notiziario n. 64 del 21 maggio u.s. -, ritenendo che la questione legata alle misurazione della qualità dei servizi e dell'apporto individuale secondo criteri selettivi e meritocratici sia fortemente intrecciata con il nuovo ordinamento professionale (che è già stato definito) e con i criteri per le progressioni verticali da area ad area ancora da definire, e che, proprio per questo, occorra avviare un confronto specifico e successivo, i cui approdi dovranno essere recepiti nel nuovo Contratto Integrativo del Ministero Difesa.

E di tutta evidenza che la combinazione di queste due richieste sindacali avrebbero due effetti di una certa importanza: il primo, quello di far crescere la quota unitaria pro capite, e dunque le disponibilità complessive del FUS nella parte legata alle somme certe, obiettivo questo del tutto imprescindibile quest'anno alla luce dei tagli operati con la legge 133; la seconda, di determinare un impatto meno traumatico e più morbido sulla contrattazione locale legata alla distribuzione del FUS 2009.

Questa la posizione delle OO.SS. FLP-CGIL-CISL-UIL-UNSA che, a scanso di equivoci, abbiamo voluto tradurre in un documento, allegato al presente Notiziario, che reca l'esplicitazione delle ragioni che supportano le richieste delle OO.SS. e la proposta di parte sindacale del testo di accordo 2009, documento che abbiamo già provveduto ad inviare all'attenzione del Direttore Generale di Persociv.

Seguiremo ovviamente da vicino gli sviluppi di questa trattativa, che prevede un nuovo confronto nella riunione già fissata del 20 maggio p.v., e ve ne daremo conto con tempestività.

Fraterni saluti a tutti.

IL COORDINATORE GENERALE
(Giancarlo PITTELLI)